Aria Art Gallery è lieta di presentare la mostra “SPECULUM” di Miloš Todorović, che avrà luogo nella sede di Firenze dal 1 Maggio fino al 22 Giugno 2021, in collaborazione con Drina Gallery and Logic Art Space.

Nella mostra “SPECULUM” Miloš Todorović sviluppa ulteriormente i concetti derivanti dalla serie di opere intitolate *Gods*(2015), manifestati dall’urgenza del visibile e (in)tangibile, legando al contempo astratto e figurativo. E’ il seguito della serie “Apocalypse Insight” (22/02/2020) che, da un punto di vista odierno, appare come una premonizione di ciò che è accaduto su scala globale. Stimolato dal periodo di residenza nella silenziosa e vuota città rinascimentale di Firenze, l’artista franco-serbo ricerca modi per reinterpretare il ritratto fino ad eliminare tutto ciò che può sembrargli superfluo. Così sulla tela lascia solo uno sguardo: un occhio a grandezza naturale dipinto su uno sfondo nebuloso e specchiante. Il processo pittorico di Miloš è invertito, le forme sono composte da luce anzichè da ombra dove un singolo elemento, l’occhio, segue lo spettatore creando la sensazione di una presenza invisibile e di sguardi reciproci.

In “Speculum”, volti di vite vissute possono essere intravisti e immaginati attraverso le nitide pennellate che delineano occhi fluttuanti. Questi individui, immersi in diverse sfumature di blu, rappresentano un patrimonio culturale che si fonde con il minimalismo espressivo contemporaneo. E’ un’atmosfera in cui le vibrazioni energetiche pulsano con forza, andando oltre i limiti del visibile, abbandonandosi al potere del silenzio e all’intensità del vuoto. La trasparenza e la struttura del dipinto sono fuse dalla fluida e continua applicazione di strati. I tenebrosi colori spaziano in nuance di blu cobalto, bianco titanio, viola, nero scuro, indaco - il colore della notte - mescolato a gradazioni di bianco.

Nell'opera di Miloš Todorović vi è un indispensabile filo spirituale e filosofico, strettamente legato alla sua personale esperienza emotiva e mai a tematiche esistenziali o intellettuali. Ogni immagine porta con sé un segreto, qualcosa di misterioso e insondabile che non può essere classificato o definito, ma rimane celato nella nebbia tra il terrestre e il sublime.

Punti di luce conducono verso sentieri di speranza, orientati verso la serenità come destinazione finale. Inseguite dai fantasmi del passato, le nuvole di fumo nelle opere di Miloš si muovono in un vortice simile alla danza ipnotica di Tilda Swinton nel film *The Last of England* di Jarman, dove forze devastanti scatenano tale danza. Mentre Tilda strappa il suo abito da sposa, un soffio di vento accende il fuoco che risveglia la speranza: dall’oscurità verso la luce di un Nuovo Rinascimento.

Nataša Radojević

Miloš Todorović (1971) studia presso l’École nationale supérieure des Beaux-Arts a Parigi dove ottiene un master degree in pittura nel 1999.

Riceve importanti premi dedicati alla pittura in Francia, tra cui il prestigioso premio dell’Academy of Sciences and Arts – Fondazione Pierre Cardin.

Nel corso della sua carriera partecipa a numerose mostre personali e collettive e i suoi dipinti sono esposti insieme ad artisti come Andy Warhol, Keith Haring, Roy Lichtenstein, Jasper Johns, Jean Michel Basquiat, Erro, Combas, Damien Hirst, Mel Ramos, Douglas Gordon e molti altri. Più di mille delle sue opere fanno parte di collezioni pubbliche e private internazionali tra cui il Museo Frissiras / Atene, la Fondazione Pierre Cardin / Parigi, la Collezione Zepter / Monaco, la collezione di Aforge Finances / Parigi e la collezione James Lubowitz Taos / Nuovo Messico.

Con il Patrocinio del Comune di Firenze

Partners: European School of Economics, Il Bottaccio, I Greppi, MFO Global Partners, Targetti, Studio Legale Benelli